

Regolamento di disciplina degli interventi, delle prestazioni e dei servizi sociali del Comune di LISSONE (versione ridotta)

Finalità dei servizi sociali

Gli obiettivi fondamentali che si intendono perseguire sono i seguenti:

- a) prevenire e rimuovere le cause che possono impedire alla persone di realizzarsi e di integrarsi nell'ambito familiare e sociale, e che possono condurre a fenomeni di emarginazione nella vita quotidiana;
- b) garantire il diritto delle persone al pieno sviluppo della propria personalità nell'ambito della propria famiglia e della comunità locale;
- c) sostenere la famiglia, tutelare l'infanzia e i soggetti in età evolutiva, con particolare riferimento ai soggetti a rischio di emarginazione;
- d) promuovere ed attuare gli interventi a favore di persone non autosufficienti, finalizzati al mantenimento o reinserimento stabile al proprio domicilio;
- e) assicurare le prestazioni professionali di carattere sociale, psicologico ed educativo, secondo le proprie competenze, per prevenire situazioni di difficoltà e sostenere le persone fragili nella ricerca di risposte adeguate ai propri bisogni;
- f) evitare il cronicizzarsi della dipendenza assistenziale.

Destinatari degli interventi e dei servizi

- a) i cittadini residenti nel Comune;
- b) gli altri cittadini italiani e di Stati appartenenti all'Unione Europea (UE) domiciliati e/o temporaneamente;
- c) i cittadini di Stati diversi da quelli appartenenti alla UE in regola con le disposizioni che disciplinano il soggiorno e residenti nei Comuni dell'Ambito, i profughi, i rifugiati, i richiedenti asilo, gli stranieri;
- d) le persone diverse da quelle indicate nelle lettere a) e b), comunque presenti sul territorio dell'Ambito, allorché si trovino in situazioni tali da esigere interventi non differibili e non sia possibile indirizzarli ai corrispondenti servizi del Comune o dello Stato di appartenenza. Sono sempre garantite la tutela della maternità consapevole e della gravidanza e la tutela delle condizioni di salute e sociali del minore;
- e) i minori italiani e stranieri residenti nei Comuni, o presenti in situazione di bisogno sul territorio comunale.

INTERVENTI DI NATURA ECONOMICA

Interventi di sostegno economico

Gli interventi di sostegno economico sono, di norma, finalizzati a sostenere le situazioni di grave disagio economico, sociale, o rischio di emarginazione di cittadini residenti nel Comune.

Gli interventi consistono in un'erogazione di denaro e/o di beni materiali, o in un'esenzione dal pagamento di determinati servizi, o in una riduzione nella quota di compartecipazione al costo, e si attivano a seguito della definizione di progetto personalizzato, salvo particolari esigenze emergenti che l'amministrazione decida di assegnare tramite bando.

Sono previste le seguenti tipologie di interventi di sostegno economico:

- a) contributi ordinari;
- b) contributi straordinari;
- c) buoni per l'assistenza familiare (buoni badante);
- d) buoni a favore del care giver;
- e) buoni destinati a famiglie con minori di età compresa tra gli 0 ed i 3 anni;
- f) contributi per le famiglie affidatarie.

INTERVENTI DI ASSISTENZA ABITATIVA

Tipologie di intervento

Il Comune, nel rispetto degli equilibri di bilancio programmati, assicura le seguenti forme di assistenza socio-abitativa:

- a) assegnazione alloggiativa di alloggi di edilizia residenziale pubblica a seguito di regolare bando, secondo la normativa regionale;
- b) assegnazione alloggiativa, in deroga, di alloggi di edilizia residenziale pubblica, a seguito di segnalazione del servizio sociale, secondo la normativa regionale;
- c) interventi economici a sostegno dell'affitto, finalizzati a contribuire alla copertura del canone di locazione, a seguito di regolare bando secondo la normativa regionale;
- d) interventi di sostegno economico temporaneo per il mantenimento o l'apertura di un nuovo contratto d'affitto, secondo gli eventuali specifici stanziamenti del bilancio comunale;
- e) interventi per l'emergenza abitativa attraverso accoglienza temporanea presso strutture pubbliche e private a favore dei nuclei familiari per i quali sia stato eseguito uno sfratto e che si trovino nell'impossibilità di reperire autonomamente altre soluzioni abitative temporanee attraverso la rete parentale o amicale;
- f) assistenza alloggiativa con supporto socio-educativo contestualmente alla realizzazione di percorsi personalizzati di sostegno all'autonomia personale e alle responsabilità familiari.

INTERVENTI PREVALENTEMENTE RIVOLTI A FAMIGLIA E MINORI

Centri Ricreativi Diurni Estivi

Le finalità generali del servizio consistono nella promozione di interventi di carattere educativo, ludico e aggregativo rivolti a minori cui viene offerta la possibilità di trascorrere il periodo estivo, partecipando a laboratori di attività espressive e creative, a giochi negli spazi aperti, ad attività sportive, gite, escursioni e feste.

Servizio di assistenza domiciliare educativa

L'assistenza domiciliare educativa si connota come un complesso di interventi volti a mantenere a domicilio e a sostenere il minore che manifesti elementi di possibile rischio, o pregiudizio, e che appartenga a nuclei familiari in situazione di disagio e/o a rischio di emarginazione.

Il servizio può svolgersi in maniera singola o di piccolo gruppo; può svolgersi sia all'interno dell'ambito familiare, identificato quale luogo privilegiato di crescita, sia nei luoghi abitualmente frequentati dai soggetti destinatari degli interventi e si avvale di personale educativo qualificato.

Centri Diurni Minori

Il centro diurno per minori è un servizio educativo che attraverso una puntuale progettazione svolge, nell'ambito delle funzioni educative rivolte ai minori, attività ricreative, di tempo libero e di socializzazione.

Il servizio è finalizzato a sostenere lo sviluppo del minore, promuovendo le sue autonomie e capacità espressive, stimolandone le competenze sociali e favorendone l'inserimento nel contesto territoriale di appartenenza.

Destinatari del servizio sono minori che presentano uno stato di bisogno, determinato da difficoltà del nucleo familiare a svolgere la funzione educativa nei loro confronti e dall'esistenza di circostanze che comportino situazioni a rischio di emarginazione e disadattamento per i minori.

Il servizio di sostegno alla maternità

Il servizio di sostegno alla maternità (denominato "Ho cura di te") è gestito in maniera associata, è regolato da apposita convenzione e nasce dalla collaborazione tra i Comuni, l'Agenzia Tutela della Salute, le Aziende Socio-Sanitarie Territoriali ed il privato sociale del territorio.

Il servizio prevede l'integrazione di interventi rivolti a donne in gravidanza e madri con bambini in età 0-1, definiti in specifici progetti individualizzati ed a carico dei diversi attori territoriali, finalizzati alla prevenzione di situazioni di pregiudizio, per il benessere del minore e della madre.

Il servizio di sostegno alla genitorialità nella fase di separazione

Il servizio si propone come riferimento per le famiglie coinvolte nel percorso di riorganizzazione dei legami, della quotidianità, della vita, che l'esperienza della separazione coniugale comporta; mira a valorizzare e sostenere le relazioni e le

comunicazioni tra genitori e figli, facilitando la ricerca di:

- a) modalità di rapporto efficaci;
- b) soluzioni adeguate per gestire il conflitto;
- c) risposte più adatte alla specifica situazione di separazione con figli.

Il servizio Tutela Minori

Il servizio interviene, di norma, nelle situazioni in cui vi sia un mandato o un decreto del Tribunale per i Minorenni, o della relativa Procura della Repubblica, o altro intervento disposto dall'Autorità Giudiziaria, ed esplicitamente finalizzato alla protezione e tutela del minore, nonché nelle situazioni di rischio e pregiudizio nella cura, protezione e tutela dei minori.

L'Equipe Territoriale di valutazione Integrata Minori (ETIM)

Nelle situazioni di tutela minorile ove minori e famiglie presentino una situazione di multi problematicità, ed occorra una valutazione pluri-professionale che coinvolga specialisti di più Enti (Neuropsichiatria Infantile, Psichiatria, servizio Dipendenze, Consulenti Familiari,...), è istituita l'Equipe Territoriale di Valutazione Integrata Minori (ETIM).

Il Servizio Affidi

Allo scopo di garantire le condizioni che favoriscono lo sviluppo psico-fisico del minore, qualora la famiglia d'origine si trovi nell'impossibilità temporanea di svolgere questo compito, i Comuni dell'Ambito territoriale promuovono un servizio a gestione associata specificatamente rivolto alla promozione dell'affido familiare, alla selezione delle famiglie idonee, ed al sostegno delle famiglie affidatarie.

Il servizio di valutazione e presa in carico per minori sottoposti a procedimento penale

Allo scopo di garantire agli imputati minorenni un procedimento penale che tenga conto della loro personalità, delle esigenze educative e della necessità di non interrompere i processi di crescita già in atto, è istituito il servizio specialistico a gestione associata di valutazione e presa in carico per minori sottoposti a procedimento penale.

Il servizio di sostegno al minore sottoposto a provvedimento giudiziario civile o amministrativo ed alla sua famiglia d'origine

Allo scopo di promuovere percorsi volti a rimuovere le cause del disagio e dell'inadeguatezza della famiglia d'origine, in tutti quei casi dove la stessa è stata sottoposta dall'Autorità Giudiziaria ad una limitazione della potestà genitoriale, a tutela del minore e del suo diritto a crescere ed essere educato nella propria famiglia, l'Ambito territoriale promuove un servizio a gestione associata specificatamente

rivolto al sostegno del minore e della sua famiglia d'origine.

Il servizio per gli incontri protetti

Allo scopo di:

- a) garantire il diritto di visita per genitori non affidatari di minori coinvolti in separazioni conflittuali o allontanati dal nucleo genitoriale naturale;
- b) garantire il diritto di relazione per minori coinvolti in procedure di allontanamento dai genitori naturali;
- c) contribuire, dove ve ne siano le condizioni, alla progettualità evolutiva rivolta alla relazione figure genitoriali-minori,

è istituito un servizio a gestione associata per gli incontri protetti (denominato Spazio Neutro - Un nuovo Giardino).

L'inserimento in strutture residenziali o semiresidenziali

Il Comune promuove il diritto di ogni minore di crescere ed essere educato nella propria famiglia, senza distinzioni di sesso, di etnia, di età, di lingua, di religione e nel rispetto dell'identità culturale del minore, e comunque non in contrasto con i principi fondamentali dell'ordinamento.

Quando la famiglia, nonostante siano stati disposti, ove possibile, interventi di sostegno e di aiuto, non è in grado di provvedere alla crescita e all'educazione, si applicano gli istituti alternativi previsti dalla normativa vigente, tra cui l'inserimento del minore in comunità familiari e/o strutture residenziali o semiresidenziali.

INTERVENTI PREVALENTEMENTE RIVOLTI ALLE PERSONE CON DISABILITA' E ALLE PERSONE ANZIANE

Servizio di Assistenza domiciliare

Il S.A.D. (Servizio di assistenza domiciliare) si configura, di norma, come un complesso di prestazioni di natura socio-assistenziale, erogate al domicilio da personale qualificato, al fine di favorire la permanenza delle persone nel proprio ambiente di vita, garantendo sostegno a chi è in difficoltà o non autosufficiente, promuovendo l'autonomia degli utenti, evitando l'isolamento e il ricorso a ricoveri in strutture residenziali.

Il S.A.D sostiene le famiglie nell'utilizzare le risorse, pubbliche e private, formali e informali, presenti sul territorio, attraverso azioni informative e di orientamento finalizzate a promuovere il benessere psico-fisico dell'utente.

Il servizio Pasti a domicilio

Il servizio di erogazione di pasti a domicilio è volto a garantire al cittadino autonomia di vita nella propria abitazione e nel proprio ambiente familiare, a prevenire e rimuovere situazione di bisogno, e ad evitare, per quanto possibile, il ricovero definitivo in strutture residenziali.

Sono destinatari del servizio i cittadini residenti nel Comune che si trovano nella

condizione di avere necessità d'aiuto a domicilio per il soddisfacimento dei pasti giornalieri, sulla base di un criterio di priorità esclusivamente determinato dall'effettivo stato di bisogno della persona, o del suo nucleo familiare.

Il servizio viene erogato, di norma, su 5 giorni settimanali.

Il Servizio di Telesoccorso

Il servizio di Telesoccorso è rivolto a persone anziane, o inabili, o soggetti portatori di malattie invalidanti che vivono sole, o in nucleo familiare, che presentano una condizione sanitaria a rischio, o che necessitano di una condizione di maggiore sicurezza.

Il Servizio di informazione e orientamento per i cittadini immigrati, lo sportello telematico immigrazione e lo sportello di supporto al lavoro di cura (sportello badanti)

Il servizio di informazione e orientamento per i cittadini immigrati, lo sportello telematico immigrazione e lo sportello di supporto al lavoro di cura.

Il Servizio di trasporto sociale continuativo e occasionale

Per trasporto sociale si intende il servizio di trasporto a favore di persone in condizione di fragilità presso centri educativi, sociali o riabilitativi o, comunque il servizio effettuato nell'ambito di progetti individuali elaborati dal Servizio Sociale comunale, gestiti dal Comune in proprio, o attraverso convenzioni, o accordi, con soggetti terzi, nei limiti delle risorse disponibili.

Il servizio di assistenza educativa domiciliare per persone disabili

Il servizio di assistenza educativa domiciliare per persone disabili può svolgersi, in modo individuale o in piccolo gruppo, nei diversi contesti di vita della persona disabile (casa o luoghi di vita e socializzazione comunitari, ad es. oratorio, centro ricreativo,...) ed intende favorire i processi di integrazione sociale e di autonomia delle persone con disabilità.

Può esplicarsi in interventi col singolo, o in interventi diretti al piccolo gruppo, nel quale sia presente la persona con disabilità interessata.

Il servizio si articola nei principali seguenti interventi:

- a) favorire il processo di integrazione sociale;
- b) garantire la socializzazione e l'apprendimento;
- c) contribuire all'accrescimento dell'autonomia, valorizzando le capacità di relazione.

Il servizio di assistenza educativa scolastica

Il servizio di assistenza educativa scolastica intende favorire i processi di integrazione scolastica degli alunni certificati, mediante interventi diretti al minore interessato, in interventi diretti al piccolo gruppo nel quale sia presente il minore interessato, in interventi col gruppo classe, ove sia presente il minore interessato, secondo gli specifici progetti di intervento e in rispetto della normativa vigente.

Tale servizio è rivolto ai minori residenti nel Comune che frequentano il nido, le scuole dell'infanzia, gli istituti di istruzione primaria e secondaria di primo grado sia del territorio che fuori territorio, e che necessitino di assistenza educativa in ambito scolastico.

Il servizio di assistenza alla comunicazione

Il servizio di assistenza alla comunicazione ha l'obiettivo di accompagnare la persona con disabilità sensoriale verso il massimo grado di autonomia possibile e viene erogato attraverso un assistente alla comunicazione qualificato, che affianca e supporta la persona con disabilità sensoriale e agisce nella compensazione delle difficoltà comunicative conseguenti alla condizione di sordità/cecità.

L'intervento è finalizzato a sopperire alle difficoltà nella comunicazione e nella partecipazione che le persone con disabilità sensoriale possono incontrare nel raggiungimento dei risultati scolastici e formativi di autonomia personale.

Il servizio è rivolto alle persone con disabilità sensoriale che presentino le seguenti caratteristiche:

- a) cieco o ipovedente, con visus non superiore a 2/10 in ciascun occhio;
- b) sordo o ipoacusico, con una perdita uditiva superiore a 60 decibel da entrambi gli orecchi.

Il servizio di integrazione e inserimento lavorativo

Il Servizio per l'Inserimento Lavorativo (denominato SIL) è un servizio a gestione associata con la finalità di promuovere il processo d'integrazione lavorativa di persone disabili, di persone a rischio di emarginazione e di persone che abbiano svolto precedenti percorsi di recupero sociale (ex carcerati, ex dipendenti, ecc.), residenti nel Comune di Lissone.

Il servizio si propone come principali finalità quelle di:

- a) attivare inserimenti lavorativi mirati tramite la formulazione di specifici progetti personalizzati, anche utilizzando gli strumenti delle borse lavoro e dei tirocini valutativi e formativi;
- b) offrire attività di orientamento per le persone risultate non collocabili, a seguito di tirocini di osservazione e valutazione;
- c) offrire monitoraggio e consulenza per la risoluzione delle situazioni problematiche relative a soggetti già precedentemente inseriti nel mondo del lavoro;
- d) ricerca di risorse aziendali e/o artigianali disponibili a collaborare per l'integrazione lavorativa dei soggetti di cui sopra.

I servizi diurni socio-assistenziali educativi (C.S.E. - SFA)

Si intendono per servizi socio-assistenziali a carattere diurno le unità di offerta territoriali autorizzate al funzionamento, o accreditate, o sperimentali, rivolte a persone disabili, che offrano prestazioni assistenziali, educative, di formazione all'autonomia, di recupero e mantenimento funzionale delle abilità.

In particolare il Centro Socio-Educativo è una struttura territoriale rivolta a persone portatrici di una disabilità intellettiva e/o fisica di livello medio che hanno, di norma,

compiuto il sedicesimo anno di età ed assolto l'obbligo scolastico; offre prestazioni e interventi integrati di tipo educativo, riabilitativo e socializzante.

I servizi diurni socio-sanitari (C.D.D. e C.D.I.)

Si intendono per servizi socio-sanitari a carattere diurno le unità di offerta territoriali, accreditate, rivolte a persone in situazione di disabilità grave, di norma ultradiciottenni, con notevole compromissione dell'autonomia nelle funzioni elementari, che abbiano assolto l'obbligo scolastico e per i quali non è programmabile un percorso di inserimento lavorativo o formativo.

Il Centro Diurno Disabili offre prestazioni e interventi integrati di tipo educativo, riabilitativo e di assistenza finalizzati a:

- a) migliorare la qualità della vita della persona, favorendo l'interazione e l'integrazione sociale;
- b) mantenere e migliorare le abilità cognitive e relazionali, e ridurre i comportamenti problematici dei soggetti ospiti;
- c) sostenere le famiglie, supportandone il lavoro di cura, riducendo l'isolamento, evitando o ritardando il ricorso alle strutture residenziali;
- d) incrementare e mantenere i livelli di autonomia funzionale, contrastando i processi involutivi e favorendo, quando è possibile, la frequenza di strutture esterne, sportive e sociali;
- e) favorire lo sviluppo di competenze globali, finalizzando l'azione al raggiungimento di obiettivi significativi mediante percorsi e progetti personalizzati.

Servizi residenziali socio sanitari e socio assistenziali

I servizi residenziali sono rivolti a persone con disabilità grave, o persone ultra sessantacinquenni con un livello di compromissione funzionale tale da non consentirne la permanenza a domicilio.